

A che punto siamo con l'Intelligenza Artificiale?

Nel bel mezzo dell'era tecnologica, una delle domande più frequenti riguarda l'esistenza dell'**Intelligenza Artificiale**. Sembra che gli scienziati siano ancora un po' lontani, ma sulla strada giusta. Per comprendere a che punto questi siano con l'AI, è necessario fare riferimento al senso più letterale del termine, un'**Intelligenza Artificiale Generale**. Non sarà un sostituto dell'uomo, ma una tecnologia in grado di passare con facilità da un compito all'altro. Le sperimentazioni in questo senso sono molte, tra cui il metodo **Transfer Learning**. Questo permette alle AI, di memorizzare parte dell'addestramento utilizzato per la comprensione di un compito, per apprenderne uno nuovo. Inoltre, si mira a fare in modo che queste tecnologie, non si limitino solo a trovare delle correlazioni - come accade oggi - ma comprendano il rapporto causa - effetto.

Due sono i centri di ricerca che stanno lavorando alla progettazione dell'intelligenza artificiale generale: la londinese **DeepMind**, e la statunitense **OpenAi**. Questa ha recentemente messo a punto il sistema **Dall-E**, in grado di disegnare correttamente delle immagini, basandosi solo sulla loro descrizione testuale. **Un passo in avanti verso una vera intelligenza artificiale**. Sullo sfondo rimane il sogno (o l'incubo) di riuscire a creare una IA realmente capace di apprendere e progredire, potenzialmente in grado di superare l'uomo. Un obiettivo che però appare ancora lontanissimo, prima occorrerà riuscire a replicare la complessità del cervello umano.



Vuoi approfondire l'argomento?

Ventitré esperti di livello internazionale selezionati da L'Indipendente, affrontano con chiarezza e rigore i principali aspetti sociali, individuali e tecnologici del futuro che ci attende con la diffusione dell'IA.

Acquista ora